UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Policy Practice nel Lavoro Sociale

2425-1-F8701N085

Obiettivi formativi

-Acquisire concetti teorici utili all'analisi critica delle politiche che impattano sulla qualità del lavoro sociale e sull'organizzazione dei servizi sociali.
-Conoscere e saper applicare concetti e strumenti utili all'esercizio della policy practice nel lavoro sociale.

Contenuti sintetici

- Politiche sociali e social work
- Giustizia sociale nel social work
- Politiche neoliberali e impatto sul lavoro sociale
- Social workers come streel-level bureaucrats
- Il ruolo politico e il policy engagement dei social workers
- La policy practice nelle diverse fasi del ciclo di policy
- Condizioni e strategie per la policy practice nel social work

Programma esteso

Questo corso si propone di costruire uno spazio di riflessione critica su possibili framework e strategie che consentono di analizzare e provare a influenzare le policy che impattano sulla qualità del lavoro sociale. Da un lato, i social workers sono chiamati a promuovere il cambiamento nella direzione della giustizia sociale, lavorando con le persone e cercando di incidere sui problemi strutturali che ne influenzano la qualità di vita; dall'altro lato, la letteratura evidenzia una certa sfiducia di questi professionisti rispetto alla possibilità di incidere sulle policy che impattano sulla loro effettiva capacità di promuovere il benessere a livello individuale e collettivo. Il rapporto problematico tra pratica professionale e politica nel social work è presente da tempo, ma sembra essersi aggravato

nelle ultime decadi, in relazione a problemi sociali locali e globali (povertà, migrazioni, emergenze collettive, etc.) e ai modi in cui le organizzazioni internazionali e i governi nazionali e locali li affrontano, con il più recente prevalere di logiche tecnocratiche e neoliberiste che promuovono processi di depoliticizzazione. Questo corso si inserisce all'interno di tale cornice, con un duplice obiettivo: a) riflettere su problemi sociali che emergono dall'intersezione tra il livello locale, nazionale e internazionale e il loro impatto sull'esperienza dei cittadini, e in particolare dei gruppi piùoppressi b) applicare concetti e strumenti utili all'esercizio della policy practice nel lavoro sociale, necessaria a informare un'azione trasformativa nei servizi, in relazione a ciò che emerge dall'interazione con i mondi di vita delle persone.

Prerequisiti

Una buona conoscenza dei fondamenti teorici, metodologici e valoriali del lavoro sociale.

Metodi didattici

L'insegnamento prevede :

- 28 ore svolte in modalità interattiva in presenza (lezioni teoriche);
- 21 ore svolte in modalità interattiva in presenza, con attività per costruire e analizzare studi di caso;

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova orale prevede la discussione di un progetto di policy advocacy o policy practice nel lavoro sociale, in relazione ai concetti discussi a lezione e trattati nei testi di riferimento.

Testi di riferimento

Guidi R.; Mordeglia S (2024) (a cura di). La policy practice degli assistenti sociali. Una ricerca nazionale. Angeli. Capitoli 1,2,3. (volume in open access)
Sanfelici M (2024). Fondamenti del servizio sociale anti-oppressivo.Carocci. Roma, Capitoli 2 e 6
Jansson B (2017). Becoming An Effective Policy Advocate 8th Edition. Cengage Learning.
Aviv, I., Gal, J., & Weiss-Gal, I. (2021). Social workers as street-level policy entrepreneurs. Public Administration, 99(3), 454–
468.
Feldman, G. (2020). Making the connection between theories of policy change and policy practice: A new conceptualization.
The British Journal of Social Work, 50(4), 1089–1106

Lettureconsigliate:
Cummins L., Byers K, Pedrick L. (2023). Policy Practice for Social Workers An Ethic of Care Approach.
Colby, I. C. (2018). The handbook of policy practice. Oxford University Press.

Sustainable Development Goals

SCONFIGGERE LA POVERTÀ | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE